



Araba Fenice Veneto [www.cralaraba.com](http://www.cralaraba.com) E-mail : [cralaraba@gmail.com](mailto:cralaraba@gmail.com) fax 049 8252422

## TRAVERSATA ISONTINA DAL MONTE SANTO A DESKLE

**DOMENICA 14 OTTOBRE 2018**

La gita è Dedicata alla traversata della cresta del monte Santo e del monte Vodice teatro di aspri combattimenti tra Italiani ed Austriaci durante la Prima Guerra Mondiale. Saremmo accompagnati nell'escursione dagli amici Sergio Ollivier e Roberto Vernavà del Cai XXX Ottobre di Trieste.

### IL PROGRAMMA DELLA GITA: indicazioni e orari

**Ore 07:15 Padova.** Partenza con pullman riservato dal parcheggio di via Transalgaro 2 via autostrada per Gorizia. A Gorizia incontriamo gli amici Triestini che saliranno sul nostro pullman. Entrati in Slovenia attraverso l'ex-valico di Sant'Andrea, si tange Nova Gorica arrivando nello storico paese di Salcano-Solkan. **Sosta per un caffè. Ore 09:45.** Prendendo la strada che porta verso la selva di Tarnova e Chiapovano prima di giungere alla sella di Dol (*punto 1*) saliamo per la strada che porta al Santuario di Monte Santo da dove inizierà la nostra escursione.

**L'itinerario: Monte Santo-Sv.Gora (681 m), monte Vodice (651 m), Palievo (350 m), Deskle (94 m)**

Nelle giornate festive alta è l'affluenza della gente attratta, oltre che dalla presenza del santuario, un buon *ristorante* e di un museo che ricorda i tragici eventi della Grande Guerra, anche dallo stupendo panorama che spazia apertamente sull'Isonzo, il monte Sabotino e la vallata di Gorizia. Passeggiata raccomandata (5 minuti) al colle di San Francesco, dove in origine era collocato un monumento del noto architetto Max Fabiani.

**La storia del santuario** incomincia, come spesso accade, con l'apparizione della Madonna a una pastorella del posto (anno 1539). Logica per fede religiosa e anche per convenienza social-politica la costruzione del primitivo santuario nell'anno 1554, con venerazione popolare di due antiche immagini votive: il quadro posto al centro dell'altare, attribuito a Palma il Vecchio, e una cinquecentesca statua lignea dorata ora custodita nella cappella retrostante l'altare. La fede pellegrina superò perfino un ordine imperiale di soppressione (anno 1786) e la chiesa fu ricostruita a furor di popolo. Purtroppo non riuscì a resistere però alla rovina della Grande Guerra, essendo posta come cardine della seconda linea difensiva austriaca e ridotta a poche macerie dai bombardamenti italiani. L'attuale edificio sacro e gli altri accessori sono il risultato della sua ricostruzione, avvenuta nel 1925. Sosta in visita al santuario e/o, facoltativamente, al museo della Grande Guerra (aperto dalle ore 11). L'itinerario della gita prevede di seguire tutta quel erto crinale che fu oggetto dei più cruenti scontri della seconda fase delle battaglie dell'Isonzo (agosto 1916-ottobre 1917). Dalla testa di ponte di Plave, conquistata dagli italiani fin dal suo inizio (maggio 1915), partirono a più riprese e con esito alterno gli assalti italiani alla munitissima seconda linea difensiva austriaca che, inizialmente appostata sul monte Sabotino, era stata qui arretrata per effetto della vittoria italiana nella sesta battaglia dell'Isonzo (agosto 1916). Appena nel maggio del 1917 gli italiani riuscirono a impossessarsi del monte Cucco e del Vodice, mentre il monte Santo, con il santuario ormai raso al suolo, fu conquistato solo nell'agosto seguente. L'enorme, vicendevole sacrificio di tante vite umane fu reso inutile e ininfluenza per effetto del ripiegamento generale italiano sull'estrema linea difensiva del Piave, durante la drammatica "ritirata di Caporetto" dell'ottobre 1917.

**Ore 10:45 Monte Santo (punto 2).** Partenza a comitiva unita dal piazzale del monte Santo. Ignorando il troppo accidentato percorso di cresta, si scende con una larga strada bianca fino a pervenire alla sella che separa il monte Santo dal Vodice, la nostra prossima meta. Seguendo la strada si potrebbe pervenire comodamente alla vetta, ma dalla sella parte (indicazioni) anche un segnavia bianco-rosso che induce a seguire un mulattiera-scorciatoia molto panoramica che consente di salire più direttamente, senza difficoltà, alla sommità del monte Vodice. Due i monumenti qui esistenti: il primo consiste in un mausoleo circolare eretto in memoria del generale Gonzaga: l'interno, interamente mosaicato, reca nomi delle battaglie e stemmi; l'altro, dedicato agli alpini, decentrato ma facilmente raggiungibile con una breve deviazione, è costituito da un'aquila in pietra sorretta da una colonna. Impressiona la vista retroattiva sul santuario del monte Santo come quella sull'imponente versante est del monte Sabotino, separato dall'azzurrissimo Isonzo.



Araba Fenice Veneto [www.cralaraba.com](http://www.cralaraba.com) E-mail : [cralaraba@gmail.com](mailto:cralaraba@gmail.com) fax 049 8252422

**Ore 11:45 monte Vodice (punto 3).** Scendendo con un evidente sentiero attraverso un rado bosco, si perviene a una vasta area pascoliva che conduce alle "case Vodice", due isolate costruzioni rurali. Nelle giornate limpide è molto bella la veduta rivolta verso tante cime delle Alpi Orientali. Seguendo la forestale d'accesso si attraversa quasi in piano fino ad arrivare alla sella posta fra il Vodice e il successivo monte Cucco. La sella è attraversata da una strada locale che sale dall'Isonzo, toccando le frazioni di Zagora e Zagomila. Nelle vicinanze, si trova una lapide commemorativa detta "Novak Plaz". Tralasciando l'ipotesi indicata di salire in vetta al monte Cucco, troppo inselvaticato per consentire una gratificante visita, si prende invece la larga strada forestale, particolarmente ben tracciata, che taglia il versante settentrionale del monte. Dopo mezz'ora di un po' monotono ma rasserenante procedere, si sfocia sull'asfalto presso le poche case di Palievo, un isolatissimo abitato posto in un'amena conca prativa. La strada continua e conduce (eventuale scorciatoia inerbita) all'aperta zona sommitale di un piccolo poggio (Krin, q.350) dove è situata una grande "casa per cacciatori", con annesso campo di bocce e tavoli per picnic. Il rilievo è un ottimo belvedere sull'alta valle dell'Isonzo dove, la bruttura del fondovalle, occupato dalle strutture del cementificio di Salona, è ampiamente ricompensata dalla bellezza dell'Isonzo, delle montagne intorno e, nello sfondo visivo, le splendide creste dei monti Nero e Bogatin .

**Ore 14:00 Palievo, casa per cacciatori (punto 4).** Si scende alla vicina selletta che divide dal rilievo di quota 383, denominato "Poggio Montanari"; vicina si trova la ricostruita chiesetta rupestre di San Quirino. Per concludere l'itinerario una tabella indicatrice induce a prendere, in un ambiente boschivo trascurato un varco rappresentato da una carrareccia che dapprima si tiene in alto della dorsale, poi con alcune svolte scende nel piano nei pressi della frazione Britovo. Siamo ormai arrivati alla casa di Deskle. Pranzo a sacco.

**Ore 15:30 Deskle (punto 5).** Arrivo al centro del paese, dove sarà in attesa la corriera.

**Ore 16:00 Deskle.** Partenza con la corriera per **Gonjače in Brda (Collio Sloveno) dove sosteremo per una bicchierata (affettati misti, vino, acqua minerale e dolce) presso la locanda Pri Marjotu.** <http://www.primarjotu.si/index.php?lang=it>

**Ore 18:00 Gonjače in Brda .** Ripreso il nostro pullman ritorniamo a Nova Gorica e a Gorizia dove lasciamo gli amici di Trieste e proseguiamo verso Padova con arrivo in serata.

**Durata circa 4/5 ore di cammino. Dislivello in salita metri 150 e discesa metri 840 circa.**

**Difficoltà: E - Caratteristiche tecniche: si svolge prevalentemente su larghe carrarecche con tratti di facile sentiero segnalato.**

**Mappe di riferimento: carta slovena "Goriška" di scala 1:50000. Carta Tabacco nr.54 Collio Gorizia di scala 1:25000.**

**Opportuni i bastoncini in caso di terreno bagnato e l'uso di una torcia se si visitano le caverne. Niente acqua lungo il percorso.**

**PRANZO A SACCO.**

**COSTO. (pullman, assicurazione infortuni, bicchierata finale):**

**Base 50 pax € 20,00**

**Base 40 pax € 25,00**

**Base 30 pax € 30,00**

**Info: Segreteria Cral tel. 345 5787523 o Fabris Ennio uff. Banche 049 6992378**

**ADESIONI ENTRO IL 01 OTTOBRE 2018**



Araba Fenice Veneto [www.cralaraba.com](http://www.cralaraba.com) E-mail : [cralaraba@gmail.com](mailto:cralaraba@gmail.com) fax 049 8252422

## DA SPEDIRE A CRAL ARABA FENICE - SEGRETERIA

### ***Adesione all'escursione "Monte Santo – Monte Vodice"***

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_

Ufficio / Agenzia \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Intende aderire alla gita "Traversata Monte Santo – Monte Vodice" del 14.10.2018 assieme a:

---

---

---

---

Autorizzo l'addebito di € \_\_\_\_\_. Sul c/c .....

presso l'agenzia di ..... codice interno .....

**I soci Fitel non clienti di Banca MPS dovranno effettuare il versamento con bonifico a favore Cral Araba Fenice IBAN: IT 80 S 01030 12159 000001420360 con causale : quota traversata Monte santo monte Vodice 14.10.2018.**

Data, \_\_\_\_\_.

Firma \_\_\_\_\_





